

ASAC

ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME DELLA CAMPANIA

Sede operativa c/o S.S. I GRADO "Di Giacomo". Napoli

Tel\fax: 081441844; email: f.brevetti@gmail.com

AI MIUR

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

AL Direttore generale

p.c. ALL'USR CAMPANIA

AL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Programma 2007-13. FESR AVVISO CONGIUNTO MIUR-MATTM. Triennio 2010/13. PON "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"asse II "Qualità degli ambienti scolastici"

Con la presente si fa riferimento all'azione C del PON FSE asse II "Ambienti per l'apprendimento" di cui alla nota prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2000, oggetto di specifico avviso congiunto MIUR-MATTM per il triennio 2010/2013 e alla base dell'elenco dei progetti ammessi alla candidatura, pubblicato a cura dell'USR Campania il

L'avviso ha visto, nel corrente anno scolastico, un elevato numero di scuole della Campania impegnate in una laboriosa attività di programmazione e, soprattutto, di coordinamento e di integrazione con gli EE.LL, nel tentativo di trovare una soluzione al grave ritardo che sconta la regione Campania nell'adeguamento delle strutture scolastiche alle norme sulla sicurezza.

Vi è, pertanto, da parte delle scuole, una forte attenzione verso gli esiti della valutazione delle candidature, che rimangono valide, come sottolineato nell'avviso, paragrafo 5.1, per il triennio 2010/13.

L'attenzione è giustificata dagli interrogativi in ordine all'applicazione dei criteri di valutazione, esplicitati nell'Avviso stesso, che le scuole hanno variamente interpretato per quanto riguarda il livello di definizione del piano degli interventi, di massima o dettagliato.

Al riguardo, infatti, con riferimento al paragrafo 5.2.2, che elenca i diversi livelli di articolazione del piano, mentre una parte della scuola si è fermata al piano definitivo, attenendosi anche ai chiarimenti richiesti da singole scuole e forniti dall'Autorità di Gestione, per l'ovvia ragione di non disporre di fondi necessari a compensare professionisti esterni, un'altra parte, seguendo le indicazioni fornite da qualche E.L., ha presentato il piano esecutivo.

E' del tutto evidente, per questa Associazione, che il diverso criterio seguito non può costituire una discriminante rispetto alla valutazione dei progetti.

In relazione alla situazione delineata, non appare infondata, quindi, la preoccupazione circa i criteri che i Nuclei di Valutazione Regionali seguiranno nella valutazione delle candidature e, a tal riguardo, questa Associazione, nel portare a conoscenza di codesta Direzione Generale alcune problematiche insorte nella Regione Campania, ha contestualmente richiesto che nei NVR fosse prevista la partecipazione di un rappresentante dell'Associazione, coerentemente con il criterio che lo stesso Avviso ha espresso, ma che, poi, non ha trovato applicazione.

Il paragrafo 5.2.1 "Nuclei di Valutazione Regionali", infatti, al II capoverso testualmente recita: "Per realizzare ciò e coerentemente con la necessità di garantire le rappresentanze di tutti i soggetti coinvolti nella procedura, i NVR sono istituiti presso i quattroUSR delle Regioni Obiettivo Convergenza e **si potranno**

comporre di:
_dirigenti tecnici e funzionari competenti presso l'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento;

? uno o più rappresentanti delle Regioni Obiettivo Convergenza;

? uno o più rappresentanti dell'UPI;

? uno o più rappresentanti dell'ANCI;

? uno o più rappresentanti del MATTM-DG SEC.

Non è condivisibile, quindi, che proprio le scuole, nella loro qualità di soggetti attuatori del FESR," quindi di attori primari, e con la forza degli interessi che rappresentano (dell'utenza, del personale, del territorio), siano, poi, escluse **dalle "rappresentanze di tutti i soggetti coinvolti nella procedura"**.

Per le ragioni esposte, si rinnova la richiesta di voler designare, all'interno dei NVR, un dirigente scolastico, rappresentante dell'Associazione delle Scuole Autonome della Campania, anche in considerazione del fatto che lo stesso Avviso non preclude la possibilità di inserimento di figure diverse da quelle elencate in quanto non prescrittivo nel momento in cui, nel declinare la composizione dei NVR, non la vincola.

Si rappresenta, inoltre, l'esigenza che su tutte le operazioni connesse con la valutazione delle candidature sia assicurata la tempestiva e puntuale informazione delle scuole, in particolare, che i verbali, da redigere a cura dei due sottogruppi costituenti i NVR, rendicontino in modo analitico gli esiti della valutazione dei singoli progetti e che, per tale parte, essi siano resi pubblici e notificati alle scuole che hanno presentato la candidatura.

Si auspica, infine, che, a seguito della definitiva approvazione della graduatoria e dei progetti da parte di codesta DGAI, sia prevista l'articolazione, su base annuale, della graduatoria stessa a valere sul budget regionale, certamente già definito nell'ambito della programmazione triennale.

Pur nella consapevolezza che, qualora il budget non sia sufficiente a soddisfare le candidature ammesse, ulteriori fondi potrebbero derivare dall'applicazione del criterio della compensazione intra e interregionale, vi è la necessità, per tutte le scuole candidate, di sopperire all'eventuale esclusione attraverso richiesta di accesso prioritario a fondi di diversa provenienza nell'ambito dei programmi regionali e/o locali finalizzati all'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici scolastici.

Nell'auspicio che vengano accolte le richieste avanzate, finalizzate a facilitare l'integrazione tra sistemi e istituzioni, all'interno dell'ineludibile rendicontazione sociale, si porgono distinti saluti.

Napoli 18.05.2011

IL PRESIDENTE DELL'ASAC

Prof.ssa Fernanda Brevetti